

## EVENTI IN PROGRAMMA NEL MESE DI FEBBRAIO

### ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO – AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

#### STAGIONE SINFONICA

Staff e Docenti: Platea €32 – Galleria €24

Studenti: Platea / Galleria €10

Under 35: Platea €20 – Galleria €15

Per maggiori informazioni e prenotazioni: [biglietteria@sinfonicadimilano.org](mailto:biglietteria@sinfonicadimilano.org)

Specificando nell'oggetto della mail la Convenzione di riferimento

La scontistica è estendibile ad un accompagnatore.

#### BEETHOVEN / R. STRAUSS

06 febbraio ore 20:00

08 febbraio ore 16:00

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore op. 60

Richard Strauss, "Vier letzte Lieder" (Quattro ultimi lieder) per soprano e orchestra

Richard Strauss, "Die Frau ohne Schatten" (La donna senz'ombra) Suite

Orchestra Sinfonica di Milano

Siobhan Stagg Soprano

Marko Letonja Direttore

Ne *Il tempo continuo della storia*, il grande storico medievista Jacques Le Goff postula l'assoluta arbitrarietà di suddividere la storia in ere concluse in se stesse, isolate dalle epoche limitrofe con un colpo d'ascia, dopo aver stabilito che tal giorno alla tal ora è iniziata l'Era Moderna, o che con quella specifica scoperta si conclude il Medioevo. Convenzioni semplicistiche, squisitamente umane, che in qualche modo, tuttavia, racchiudono una piccola matrice di verità.

Non è difficile concepire i Vier letzte Lieder di Richard Strauss come il "canto del cigno" della musica romantica, come del resto non è impossibile stabilire che con il Beethoven eroico abbia definitivamente inizio questa corrente culturale. Ebbene, lasciamo per stavolta Le Goff da parte, e immaginiamoci questo programma come l'Alfa e l'Omega del Romanticismo, che prende le mosse dalla Sinfonia n. 4 di Beethoven e giunge fino al testamento artistico di Strauss, letteralmente accerchiato dalle avanguardie del tempo, con cui il sistema tonale collassa inesorabilmente dopo aver raggiunto le sue vette massime.

#### MAHLER 10

13 febbraio ore 20:00

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Gustav Mahler Sinfonia n. 10 in Fa diesis maggiore (versione di Yoel Gamzou) Prima esecuzione italiana

Orchestra Sinfonica di Milano

Yoel Gamzou Direttore

Il non-finito, nell'arte in generale, è una vera e propria tecnica, che affonda le sue radici in una postura estetica che cerca un preciso effetto atto a valorizzare alcuni aspetti specifici del prodotto artistico. Così operò ad esempio Michelangelo ne *Lo schiavo barbuto* o nella *Pietà Rondanini*, opere che dichiaratamente sembrano non emergere del tutto dal blocco di pietra che dà loro vita, ma si fondono in un tutt'uno, creando una miscela di corpo, tecnica e anima.

Ma in alcuni casi, quando le opere non terminate incontrano il genio di altri grandi artisti, l'incompiuto può realizzarsi nella sua compiutezza. È il caso della Decima sinfonia di Mahler, rielaborata da Yoel Gamzou sulla falsariga dei successi degli sforzi di illustri predecessori come Deryck Cooke e Rudolf Barshai, e che prende vita per la prima volta in assoluto sul palco dell'Auditorium di Milano, proprio sotto la sua sapiente bacchetta.

20 febbraio ore 20:00  
22 febbraio ore 16:00  
AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

No, non è solo il jingle di un famoso sgrassatore a base di sapone di Marsiglia. Non è solo parte della colonna sonora di quintali di cinematografia, da Amarcord di Fellini a Don't Drink the Water di Woody Allen.

27 febbraio ore 20:00  
01 marzo ore 16:00  
AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

È assai raro trovare la prima tromba di una grande orchestra sinfonica che abbia soli 23 anni. L'Orchestra Sinfonica di Milano ce l'ha. È Alessandro Rosi, diplomato in Conservatorio a soli 15 anni con il massimo dei voti, oggi prima parte da fare invidia per suono ed espressività. Per la prima volta Rosi si alza dal leggio e diventa solista, nel Concerto per tromba e orchestra in Mi bemolle maggiore di Haydn, al fianco di un direttore che conosce molto bene, Kolja Blacher, un musicista di rara qualità che ha un rapporto duraturo con l'Orchestra, e che, sul palco di Largo Mahler, rende giustizia alla musica del padre, Boris Blacher, proponendo uno dei suoi cavalli di battaglia: le Variazioni su un tema di Paganini.



Staff e Docenti: Biglietto posto unico €15  
Studenti: Biglietto posto unico €10  
Under 35: Biglietto posto unico €10

Per maggiori informazioni e prenotazioni: [biglietteria@sinfonicadimilano.org](mailto:biglietteria@sinfonicadimilano.org)  
 Specificando nell'oggetto della mail la Convenzione di riferimento  
 La scontistica è estendibile ad un accompagnatore.

28 febbraio ore 18:00  
AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Gustav Holst I pianeti op. 32  
Orchestra Sinfonica di Milano  
Danila Grassi Direttrice  
Matteo Miluzio Astrofisico e divulgatore

Con la narrazione di Matteo Miluzio, astrofisico e divulgatore, il pubblico sarà accompagnato in un viaggio che unisce conoscenza e suggestione: ogni pianeta verrà raccontato attraverso le sue caratteristiche astronomiche, mentre la musica ne restituirà la forza evocativa.

Dal piccolo e ardente Mercurio al gigante Giove, dal misterioso Nettuno alla nostra fragile Terra, un racconto che intreccia dati scientifici ed emozioni per restituire la straordinaria varietà del nostro sistema planetario.

